

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021

Il nuovo avviso pubblicato per la promozione della formazione linguistica dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti, rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di Paesi terzi, ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante, destina alla Regione Lombardia Euro 6.905.530,99.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale.

DESCRIZIONE

Il progetto prevede da quest'anno la possibilità di promuovere delle sinergie territoriali tra e attività dei Centri Provinciali Istruzione Adulti (Cpia) e gli Enti locali ovvero tra i percorsi di alfabetizzazione e i servizi territoriali al fine di assicurare efficacia ed efficienza alle azioni formative e una rete territoriali per l'integrazione linguistica sociale.

Al fine di favorire l'accesso alle azioni formative da parte dei destinatari del progetto è possibile che l'Ambito comunale possa coordinare i propri servizi ed erogarne di supplementari e complementari alle azioni formative, come previsto dalle *"Linee guida per la progettazione dei piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018 - 2021"* allegate (punto 2.2).

DURATA

La durata del progetto prevista è di almeno 36 mesi. Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

Le attività in capo agli Enti locali prevedono :

- il coinvolgimento e l'avvio di una collaborazione di rete con la Prefettura territorialmente competente, soggetto aderente al presente avviso, i Cpia del territorio;
- la creazione di reti e di accordi con i partner obbligatori del progetto e con i soggetti pubblici con cui si intende promuovere e realizzare le attività previste;
- la creazione di reti territoriali con i soggetti del Terzo Settore con cui si intende realizzare le azioni proposte attraverso la procedura dell'avviso di manifestazione di interesse;

Le azioni ammesse in capo agli Enti locali sono specificate nelle Linee guida al punto 2.2 come segue:

A) SERVIZI PER FAVORIRE L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI ALLE AZIONI FORMATIVE

1. concessione di indennità di frequenza;
2. rimborso dei costi di viaggio;
3. baby sitting;
4. tutoraggio;
5. mediazione interculturale

B) SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO E TUTORAGGIO RIVOLTO A TARGET SPECIFICI E/ O VULNERABILI

6. servizi a sostegno dell'utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi dei CPIA, titolari di protezione internazionale;
7. servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili;
8. servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative, da realizzarsi in stretta collaborazione con gli enti del territorio e del terzo settore, capaci di assicurare interventi complementari ed integrati di sostegno ai nuclei familiari (e in particolare alle madri);
9. servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (tablet, software specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato etc.)

C) SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE

10. servizi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica;
11. servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona. In tale ambito, possono essere previste attività volte a sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica, nell'incontro interculturale, nella valorizzazione delle competenze dei migranti e nel processo d'integrazione sociale;
12. Servizi di informazione e formazione ai destinatari delle azioni formative e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione in collaborazione con gli enti locali e del terzo settore;

D) ALTRI SERVIZI RIVOLTI AI DESTINATARI

13. servizi sussidiari ai corsi, finalizzati a garantire un'adeguata flessibilità dei percorsi formativi in termini di programma didattico, orario, localizzazione, etc.;
14. servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili in auto-apprendimento;
15. spese assicurative.

BUDGET

Il budget proposto deve prevedere il rispetto della seguente proporzione nell'assegnazione delle risorse:

B) SERVIZI COMPLEMENTARI

<p>A) SERVIZI PER FAVORIRE L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI ALLE AZIONI FORMATIVE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. concessione di indennità di frequenza; 2. rimborso dei costi di viaggio; 3. baby sitting; 4. tutoraggio; 5. mediazione interculturale 	<p>10%</p>
<p>B) SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO E TUTORAGGIO RIVOLTO A TARGET SPECIFICI E/O VULNERABILI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. servizi a sostegno dell'utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi dei CPIA, titolari di protezione internazionale; 7. servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili; 8. servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative, da realizzarsi in stretta collaborazione con gli enti del territorio e del terzo settore, capaci di assicurare interventi complementari ed integrati di sostegno ai nuclei familiari (e in particolare alle madri); 9. servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (tablet, software specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato etc.) 	<p>20%</p>
<p>C) SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 10. servizi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica; 11. servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona. 12. Servizi di informazione e formazione ai destinatari delle azioni formative e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione in collaborazione con gli enti locali e del terzo settore; 	<p>(PREVEDENDO LA REALIZZAZIONE DI ALMENO UNA AZIONE AL PUNTO C. 12)</p>
<p>D) ALTRI SERVIZI RIVOLTI AI DESTINATARI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 13. servizi sussidiari ai corsi, finalizzati a garantire un'adeguata flessibilità dei percorsi formativi in termini di programma didattico, orario, localizzazione, etc.; 14. servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili in auto-apprendimento; 15. spese assicurative. 	
<p>Budget complessivo assegnabile agli Ambiti comunali € 2.050.000,00</p>		

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse verranno attribuite prioritariamente a :

1. Ambiti comunali dei territori dove è presente una sede legale o operativa dei Cpia;
2. Comuni dove ha sede legale o operativa un Cpia solo nel caso in cui l'Ambito comunale non si candida al presente avviso;
3. Comuni dove non ha sede legale o operativa un Cpia ma che ha già sottoscritto o sottoscrive in occasione del presente avviso un accordo con un CPIA per la realizzazione delle attività formative.

Il budget attribuito ai servizi complementari sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

SERVIZI COMPLEMENTARI	BUDGET COMPLESSIVO RIPARTITO PER AZIONI	COSTI DIRETTI 90%	SPESA MASSIMA ATTRIBUIBILE AI COSTI GESTIONALI (COMPENSIVI DEI COSTI INDIRETTI)
			10%
A)	€ 850.000,00	€ 765.000,00	€ 85.000,00
B)+C)+D)	€ 1.200.000,00	€ 1.080.000,00	€ 120.000,00
TOTALE	€ 2.050.000,00	€ 1.845.000,00	€ 205.000,00

Il soggetto proponente deve presentare la scheda budget rispettando la percentuale attribuita, considerando che i costi gestionali (coordinamento e amministrativi) e i costi indiretti non possono superare la quota del 10% del proprio budget.

Le risorse assegnabili ad ogni Ambito sono state calcolate sulla base della percentuale delle risorse attribuite ai Cpia e possono subire variazioni in base alle attività proposte e al numero di Ambiti che aderiranno all'Avviso (Allegato A).

PROCEDURE

Per la presentazione del progetto è pertanto necessario (macro-azioni):

- compilare il modelli di anagrafica del progetto (nel caso in cui il legale rappresentante intende delegare, è necessario presentare la delega e la carta di identità del delegante e delegato)
- compilare la scheda budget
- compilare la scheda dei destinatari
- allegare il documento di identità del legale rappresentante
- pubblicare manifestazioni di interesse per la selezione del soggetti del terzo settore a cui affidare i servizi complementari
- sottoscrivere o predisporre la scrittura privata della rete territoriale con i soggetti pubblici o con i soggetti del Terzo settore eventualmente individuati con manifestazione di interesse a cui si intende assegnare delle risorse come partner della propria rete

SCADENZA

La scadenza prevista per la presentazione della proposta è il **20 agosto 2018** (ore 12.00).